

**REGOLAMENTO DI ATENEEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

**All.to n.1**

**NOTA DI PROGETTO PER L'ISTITUZIONE DI UN MASTER UNIVERSITARIO**

**Titolo: Responsabile per la Transizione Digitale**

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

<b>Anno Accademico 21/22</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Nuova Proposta</b>	<input type="checkbox"/> <b>Rinnovo</b>
<b>Livello</b>	
<input type="checkbox"/> <b>1° livello</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>2° livello</b>
<b>CFU</b>	
<b>60</b>	
<b>Direttore del Master:</b>	
<b>Prof.ssa Giuseppina Passiante</b>	
<b>Dipartimento proponente:</b>	
<b>Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione</b>	

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

**Consiglio Scientifico:**

**Prof. Vittorio Boscia**

**Ing. Antonio Capodieci**

**Prof. Gianluca Elia**

**ing. Gianluca Lorenzo**

**Prof. Luca Mainetti**

**Prof. Alessandro Margherita**

**Prof. Roberto Paiano**

**Prof.ssa Giuseppina Passiante**

**Prof. Luigi Patrono**

**Prof. Giovanni Pellerino**

**Prof.ssa Valeria Stefanelli**

**Dott.ssa Tiziana Valerio**

**Prof. Francesco Viterbo**

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

**Consultazione con le parti interessate:**

Soggetto accademico che ha organizzato la consultazione	Parti consultate	Modalità della consultazione	Documenti agli atti	Reperibilità documenti
Consiglio scientifico	Aziende ed enti con cui il DII e i Dipartimenti di afferenza dei membri del consiglio scientifico hanno convenzioni e contatti	Interviste Telefoniche ed email		

**Profilo professionale che il corso intende formare e attività formative:**

Il Responsabile della transizione al digitale (RTD) definito dall'Articolo 17 del Codice dell'amministrazione digitale (CAD Dlg 82/2005) è una figura chiave in una moderna Pubblica Amministrazione. Al RTD si chiede di avere forti competenze interdisciplinari di e-leadership, ovvero la capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione e di introdurre innovazione digitale nello specifico settore in cui si opera.

Infatti il succitato Art 17 recita *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale,[...] la transizione alla modalità operativa digitale”* ed inoltre *“... Il responsabile dell'ufficio [...] è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”*.

**Tra le funzioni attribuite al RTD troviamo:**

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- d) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- e) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

- f) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- g) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- h) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- i) j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis.
- j) j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).
- k) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- l) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

Il Master in “Responsabile per la Transizione Digitale” si propone, quindi, di formare competenze interdisciplinari di elevato livello a contenuto ingegneristico, giuridico, economico ed organizzativo, necessarie sia per coloro che intendono ricoprire la figura professionale di Responsabile per la transizione al digitale sia per coloro i quali afferiscono a enti e società che forniscono software e servizi informatici alle pubbliche amministrazioni.

Il Master è rivolto a dirigenti ed ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed a dirigenti e responsabili della progettazione e dello sviluppo di software per la PA.

Il Master interessa principalmente laureati magistrali e professionisti interessati a ruoli di Responsabile per la Transizione al digitale e legati al management, alla produzione ed alla gestione di servizi informatici per la pubblica amministrazione.

Sarà possibile iscriversi a singoli moduli e il superamento del modulo di Project Management (Il Progetto di Trasformazione Digitale), consentirà agli allievi di ottenere le ore di formazione necessarie come pre-requisito per l'accesso agli esami di certificazione CAPM e PMP

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

Profilo professionale	Funzioni/competenze	Risultati di apprendimento attesi	Attività formative (titolo)
<b>Responsabile della transizione digitale e Responsabile dei progetti di sviluppo software per le Pubbliche Amministrazioni</b>	<b>Funzioni:</b> Il professionista che consegue il Master in “Responsabile per la Transizione al Digitale” sarà in grado di Dirigere e Coordinare l’ufficio per la transizione al digitale previsto dal CAD nonché dirigere la progettazione e la realizzazione di software destinato al mercato delle pubbliche amministrazioni.  <b>Competenze:</b> il professionista con il titolo di “Responsabile per la Transizione al Digitale” acquisirà competenze trasversali essenziali per svolgere con piena consapevolezza il ruolo di RTD, in materia di informatica giuridica, di comunicazione digitale, project management, Sistemi Informativi e automazione dei processi, Software Engineering e sistemi di comunicazione nonché in tema di procurement innovativo e in fine in tema di Data Protection e Sicurezza informatica. Tali competenze	<b>Conoscenza del Ruolo strategico del Responsabile della Transizione al digitale nella Pubblica Amministrazione.</b>	Economia digitale e PA: la figura del Responsabile della transizione digitale
		<b>Conoscenza dello stato dell’arte e delle moderne metodologie e tecnologie in materia di Sistemi informativi, Business Process Management e della Robotic Process Automation</b>	Sistemi Informativi e automazione dei processi organizzativi
		<b>Conoscenza dello stato dell’arte e delle moderne metodologie e tecnologie in materia di Ingegneria del Software e Cloud Computing</b>	Software Engineering
		<b>Conoscenza dello stato dell’arte e delle moderne metodologie di progettazione delle reti di networking e delle e Tecnologie abilitanti l’Internet of Things</b>	Networking e Tecnologie abilitanti l’Internet of Things
		Conoscenze in tema di Project Management e Gestione dell’Innovazione e del Change Management con particolare riferimento alla loro applicazione della PA	Il Progetto di Trasformazione Digitale
	<b>Conoscenze approfondite nell’Ambito dell’Informatica Giuridica e delle</b>	Il CAD e gli strumenti Normativi	

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	<p>saranno utili sia a laureati magistrali che si preparano ad entrare nella Pubblica Amministrazione sia a Dirigenti e Figure Apicali già in servizio che hanno l'esigenza di approfondire le evoluzioni tecnologiche e di inquadrare sistematicamente le conoscenze in ambito giuridico.</p>	<p><b>diverse fonti normative che disciplinano la digitalizzazione della PA: dalla normativa europea alle linee guida Agid</b></p>	
		<p><b>Conoscenze dello stato dell'arte delle tecnologie in tema di gestione documentale e documenti informatici, nonché relative firme, sigilli e bolli digitali</b></p>	<p>Gestione e Conservazione documentale</p>
		<p><b>Conoscenze delle metodologie in materia di dati aperti, Foia e accesso civico come strumenti abilitanti dell'Open Government e delle Smart City</b></p>	<p>Open Government e Open Data</p>
		<p><b>Saranno pertanto fornite le competenze necessarie a utilizzare le TIC come elemento essenziale per organizzare una moderna comunicazione sia in termini di necessità informative sia in termini di modalità e canali comunicativi.</b></p>	<p>La comunicazione digitale nella PA</p>

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

		<p><b>Le tecnologie innovative rappresentano una sfida ed una opportunità per una moderna PA e pertanto saranno fornite le competenze necessarie a valutarne la loro applicabilità nella PA e soprattutto le competenze necessarie alla gestione del procurement delle nuove tecnologie alle quali mal si adatta un approccio contrattuale tradizionale.</b></p>	<p>Tecnologie innovative: dall'acquisizione all'utilizzo nella PA</p>
		<p><b>La tutela dei diritti delle persone, a partire dalla tutela dei loro dati personali e quindi degli aspetti legati alla sicurezza dei sistemi sono un elemento essenziale del processo di trasformazione digitale di una PA</b></p>	<p>Data Protection e Sicurezza informatica</p>
		<p><b>Verranno approfonditi gli aspetti legati agli strumenti finanziari legati alla trasformazione digitale ed alle opportunità e agli obblighi connessi alle innovazioni legislative e tecnologie del cosiddetto Fintech</b></p>	<p>Tecnologie digitali e strumenti finanziari nella PA</p>

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

**Ordinamento didattico del corso**

Il Master è strutturato in 1500 ore di cui:

- n. 400 ore di didattica frontale;
- n. 125 ore di stage;
- n. 125 ore previste per la prova finale (cui corrisponde l'acquisizione di un numero di crediti pari a 5);
- e le rimanenti ore in attività di studio individuale.

Le lezioni in aula si terranno nei giorni di venerdì e sabato, anche in modalità telematica (collegamento Skype, Cisco Webex o Microsoft Teams etc).

	Denominazione insegnamento	SSD (Settore Scientific o Disciplina re)	CFU (1=8 ore)	Struttura del CFU TOT. ORE			TOT. ORE
				N. ore di didattica frontale	N. ore di altre forme di addestramento. (laboratorio, studio guidato, didattica interattiva o stage).	Studio individuale	
<b>MODU LO 1</b>	<b>Economia digitale e PA: la figura del Responsabile della transizione digitale</b>						
	<b>Economia e Società Digitale</b>	<b>ING- IND/35</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	<b>Opportunità e Rischi della Transizione Digitale</b>	<b>ING-IND/35</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>La Pubblica Amministrazione nella prospettiva aziendale: principi e regole organizzative</b>	<b>SECS-P/07</b>	<b>2,00</b>	<b>16</b>		<b>34</b>	<b>50</b>
	<b>Organizzazione dei servizi informatici nella PA, Il ruolo del RTD, i rapporti con gli altri uffici: obblighi e opportunità</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Performance management nella PA</b>	<b>SECS-P/07</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Casi di studio: Il Responsabile per la Transizione al Digitale nei diversi enti.</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>2,00</b>	<b>16</b>		<b>34</b>	<b>50</b>
<b>MODULO 2</b>	<b>Sistemi Informativi e automazione dei processi organizzativi</b>						
	<b>Progettazione dei Sistemi informativi nella PA Dall'analisi dei processi agli ecosistemi digitali</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Analisi e Reingegnerizzazione dei processi organizzativi: strumenti e metodi</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Applicazioni low coding o zero coding</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Robotic Process Automation: ovvero come automatizzare le operazioni ripetitive ed aumentare la produttività.</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>2,00</b>	<b>16</b>		<b>34</b>	<b>50</b>

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

<b>MODU LO 3</b>	<b>Software Engineering</b>						
	I paradigmi della moderna Software Engineering	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	Web Services e interoperabilità dei sistemi informatici	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	Introduzione alla programmazione Agile	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	Cloud Computing per la PA	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 4</b>	<b>Networking e Tecnologie abilitanti l'Internet of Things</b>						
	Principi base di progettazione di una rete dati cablate e Wireless	Ing-Inf/05	1,50	12		26	38
	Introduzione alle Tecnologie abilitanti l'internet of Things e progettazione di ambienti intelligenti	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 5</b>	<b>Il Progetto di Trasformazione Digitale</b>						
	Project Management: concetti di base; un Canvas per la gestione del progetto; tecniche e strumenti	ING-IND/35	3,00	24		51	75
	Project Management e Innovazione nelle PA	ING-IND/35	1,00	8		17	25

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	<b>Il processo di Trasformazione Digitale: Roadmap e Strumenti di supporto</b>	<b>ING-IND/35</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>HR e Change Management per la Trasformazione Digitale</b>	<b>ING-IND/35</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Misurazione del Valore della Trasformazione Digitale</b>	<b>ING-IND/36</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
<b>MODU LO 6</b>	<b>Il CAD e gli strumenti Normativi</b>						
	<b>Il codice dell'amm.ne digitale Legge 82/2005 e Agenda Digitale</b>	<b>IUS/10</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>La legislazione Europea</b>	<b>IUS/10</b>	<b>0,50</b>	<b>4</b>		<b>9</b>	<b>13</b>
	<b>il ruolo di AGID ed Il Piano Triennale dell'informatica nella PA</b>	<b>IUS/10</b>	<b>0,50</b>	<b>4</b>		<b>9</b>	<b>13</b>
	<b>Le infrastrutture immateriali: ANPR, SPID, CIE e CNS, PAGOPA</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
	<b>Le linee Guida Agid</b>	<b>Ing-Inf/05</b>	<b>1,00</b>	<b>8</b>		<b>17</b>	<b>25</b>
<b>MODU LO 7</b>	<b>Gestione e Conservazione documentale</b>						

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	Documento informatico, firme elettroniche, PEC e istanze on line	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	Gestione e conservazione documentale digitale	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	Atto amministrativo informatico	IUS/10	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 8</b>	<b>Open Government e Open Data</b>						
	Open government ed Open data : dalla teoria alla Pratica	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
	FOIA, diritti di accesso e anticorruzione	IUS/10	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 9</b>	<b>La comunicazione digitale nella PA</b>						
	Siti web e Social media	SECS-P/08	1,00	8		17	25
	Nuovi strumenti di comunicazione nella PA	SECS-P/08	1,00	8		17	25
	Albo online e Amministrazione Trasparente ed accessibilità dei servizi informatici	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 10</b>	<b>Tecnologie innovative: dall'acquisizione all'utilizzo nella PA</b>						

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	Contrattualistica degli acquisti ICT	IUS/10	1,00	8		17	25
	Procurement innovativo	IUS/10	1,00	8		17	25
	L'utilizzo delle tecnologie innovative nella PA: Intelligenza Artificiale e blockchain: opportunità e rischi	Ing-Inf/05	1,00	8		17	25
<b>MODU LO 11</b>	<b>Data Protection e Sicurezza informatica</b>						
	Diritti della persona e profili etici nell'innovazione digitale	IUS/01	1,00	8		17	25
	Il GDPR (Regoleamento Europeo per la Tutela dei dati Personali)	IUS/01	1,00	8		17	25
	Gestione della Privacy in un'Amministrazione digitale	IUS/01	1,00	8		17	25
	Sicurezza informatica	Ing-Inf/05	2,00	16		34	50
<b>MODU LO 12</b>	<b>Tecnologie digitali e strumenti finanziari nella PA</b>						
	PSD2 e pagamenti digitali nella PA	SECS-P/11	1,00	8		17	25
	Fabbisogni finanziari, crediti verso la PA e fintech	SECS-P/11	1,00	8		17	25
	Smart Financing nella PA	SECS-P/11	1,00	8		17	25

**REGOLAMENTO DI ATENEO  
PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI**

	<b>Caso Studio – L’efficientamento dei processi nella PA</b>	<b>SECS-P/11</b>	<b>0,50</b>	<b>4</b>		<b>9</b>	<b>13</b>
	<b>Stage</b>		<b>5,00</b>		<b>125</b>		<b>125</b>
	<b>Lavoro Conclusivo</b>		<b>5,00</b>			<b>125</b>	<b>125</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>60,00</b>	<b>400</b>	<b>125</b>	<b>975</b>	<b>1500</b>

*I Master universitari devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti di norma nell'arco **di un anno accademico**.*

*A norma del D.M. 270/04 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, compreso lo studio individuale.*

*Si precisa, inoltre, che il Consiglio Scientifico può riconoscere come crediti acquisiti ai fini del completamento del Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, attività formative e di perfezionamento precedentemente seguite delle quali esista attestazione, purché coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del Master e sempre che i relativi crediti non siano già compresi tra quelli acquisiti per il conseguimento del titolo che dà accesso al Master, sino a un massimo di 12 crediti formativi universitari.*

**REQUISITI RICHIESTI DALL’INPS**

- Ogni macro-modulo di cui è composto il Master è affidato ad almeno un Docente-Coordiatore di comprovata esperienza, almeno decennale, nel settore della formazione, individuato in base al SSD di pertinenza degli insegnamenti erogati.
- Non meno del 40% delle ore di attività didattica verranno assicurate da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza.

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

- Al fine di garantire in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli iscritti, nonché per assicurare il necessario supporto alla struttura dipartimentale è prevista la presenza di un adeguato numero di tutores, rispetto al numero degli iscritti.
- Sulla piattaforma online dell'Università del Salento verranno messe a disposizione degli iscritti le registrazioni delle lezioni tenute nell'ambito del Master, nonché materiale bibliografico e di approfondimento fornito dai docenti. La visione delle lezioni registrate non sostituisce la frequenza in aula e non entra nel computo della percentuale di frequenza obbligatoria
- Agli iscritti sarà consentito l'accesso, anche in modalità on-line, al patrimonio librario di Unisalento, a quotidiani, periodici, riviste specializzate a cui è abbonata l'Università del Salento.
- Congiuntamente all'avvio delle lezioni del Master verrà attivata una "community" dedicata, partecipata dai docenti del Consiglio scientifico e dagli iscritti, che resterà attiva per non meno di due anni interi dopo il conseguimento del titolo. I partecipanti alla community verranno invitati a partecipare a tutte le iniziative attivate dall'Università del Salento nelle materie attinenti al Master, nonché ad altri eventi ritenuti di rilievo, con tematiche afferenti al percorso formativo e da chiunque organizzati.

**Frequenza obbligatoria:**     **Sì**         **No**

**Percentuale di frequenza obbligatoria: 75%**

**Periodo di svolgimento**

**indicativamente compreso tra il 1/11/2021 – 30/10/2022**

*Almeno 4 ore giornaliere di lezione, il venerdì e il sabato; in presenza di particolari esigenze sarà previsto un impegno giornaliero fino a 8 ore anche in giorni della settimana diversi da quelli indicati.*

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

### **Modalità di svolgimento delle verifiche periodiche e della prova o prove finali.**

*Verifiche periodiche: Su decisione del Direttore del Master, alla conclusione di ogni macromodulo può essere previsto un test a risposta multipla o la redazione di un breve elaborato. Possono essere previsti anche colloqui singoli o collettivi.*

*Prova finale: lo studente discuterà una tesina su un argomento scelto o assegnato dal tutor didattico, di regola in relazione al project work sviluppato durante lo svolgimento dello stage. Il project work potrà essere svolto presso l'amministrazione di appartenenza o presso altra amministrazione ovvero presso un'azienda privata, preferibilmente in forma individuale (ove il project work sia svolto in gruppo, dovrà essere oggetto di valutazione specifica l'apporto del singolo). Il project work deve vertere su un progetto di miglioramento ovvero di innovazione. Prima dell'avvio del project work, è necessario acquisire agli atti formale dichiarazione, resa dall'amministrazione o dall'azienda presso cui il progetto sarà svolto, circa l'utilità del tema di ricerca oggetto del lavoro.*

*Il project work deve contenere i seguenti punti espressi (richiesti obbligatoriamente dall'accreditamento INPS):*

- a) Risultato atteso per la PA.*
- b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work.*
- c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi.*
- d) Articolazione del lavoro per fasi.*
- e) Confronto as is ... to be.*
- f) Valutazione punti di forza e criticità del progetto.*
- g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica.*
- h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto.*
- i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurre i costi di realizzazione.*

*Sono previsti almeno due momenti formali e pubblici di valutazione del project work, previa individuazione degli indicatori che saranno utilizzati per la valutazione.*

*I project work saranno formalmente trasmessi all'Amministrazione che ha dichiarato l'utilità del tema di ricerca e alle Amministrazioni eventualmente individuate come potenziali partner nella realizzazione.*

## REGOLAMENTO DI ATENEIO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

### Posti disponibili

Numero **massimo** di posti disponibili e numero **minimo** di iscritti

- Numero massimo: 40
- Numero minimo: 10

### Requisiti di accesso

*Requisiti di accesso*

*Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione.*

*I titoli e, necessari per accedere al Master di II livello sono:*

- *laurea italiana conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti al d.m. n. 509/2009;*
- *laurea italiana specialistica o magistrale con almeno 120 crediti formativi conseguiti;*
- *titolo di studio universitario di durata biennale, conseguito successivamente a un titolo di studio universitario di durata triennale.*

*Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al Master dovrà essere posseduto alla data di avvio del Master.).*

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

### Modalità di ammissione

*Una commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute e alla formazione delle graduatorie, sulla base dei criteri seguenti:*

- *Voto di laurea: 2 punti per ogni voto superiore a 100/110 per un totale di 20 punti e ulteriori 5 punti per la lode.*
  - *Altri corsi di perfezionamento di durata annuale o superiore: fino a 10 punti.*
  - *Altri corsi di perfezionamento di durata inferiore: 3 punti per ogni trimestre per un totale di 9 punti.*
  - *Altra laurea triennale: 8 punti.*
  - *Altra laurea quadriennale o specialistica: 12 punti.*
  - *Abilitazioni: fino a 8 punti.*
  - *Pubblicazioni: fino a 8 punti.*
- *Solo per i dipendenti di amministrazioni pubbliche (requisito INPS), relazione del datore di lavoro in cui sono espresse le motivazioni che supportano la candidatura, anche con riferimento alle particolari caratteristiche professionali del dipendente: fino a 20 punti.*

*Il punteggio attribuito a ciascun candidato verrà espresso in centesimi. A parità di punteggio sarà valutato il voto di laurea.*

*La selezione sarà effettuata dalla Commissione solo nell'ipotesi di superamento del numero massimo di iscritti. Nell'ipotesi in cui il numero non superi 60 unità, l'art. 8, comma 5, seconda parte, del nuovo regolamento dei Master prevede la seguente procedura semplificata:*

*"... Nell'ipotesi di mancato raggiungimento del numero massimo di iscritti non si procederà alla selezione prevista dal comma precedente. In tale ipotesi, all'esito della positiva verifica amministrativa svolta dai competenti uffici del Dipartimento competente in ordine al possesso dei requisiti d'accesso, si procederà all'approvazione dell'elenco degli ammessi con provvedimento del Direttore del Dipartimento ...".*

### Scadenze

Data indicativa di inizio corso: **1 novembre 2021**

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

### **Contributo d'iscrizione dei master.**

*Le risorse sono versate all'Amministrazione centrale, che, trattenuto il 24% delle entrate, trasferirà la quota rimanente al Dipartimento che ha l'incarico della gestione contabile del Master.*

*L'iscrizione al Master richiede un contributo di*

*€ 4.000,00:*

*L'iscrizione dà diritto ad utilizzare un pacchetto di servizi consistenti in:*

- fruizione di supporti telematici (lezioni videoregistrate e caricate su piattaforma dedicata e tutoring e-learning). La fruizione di lezioni videoregistrate è utile al fine di un ripasso o per l'approfondimento di particolari argomenti, successivamente all'evento formativo realizzato in aula. La fruizione di lezioni videoregistrate non può essere considerata come frequenza e, pertanto, non contribuisce a maturare la percentuale minima di frequenza richiesta.*
- accesso alle dotazioni strumentali del Master*
- su istanza dello studente e in caso di particolari necessità documentate, la Direzione del Master potrà attribuire la qualità di frequenza a lezioni seguite in piattaforma e-learning, previa verifica della reale e corretta fruizione delle lezioni.*

*Per l'iscrizione ai singoli moduli è richiesto un contributo pari a 150€ per CFU.*

### **Eventuali agevolazioni previste per i partecipanti**

*Per max 5 partecipanti ammessi e immatricolati che non beneficiano di altre borse o contributi, pubblici o privati, potranno essere previste, al superamento della soglia di 25 studenti immatricolati, agevolazioni economiche fino al 30% del costo del Master, sulla base dei seguenti concomitanti criteri:*

- reddito ISEE inferiore a € 22.000,00;*
- voto di laurea con lode;*
- età inferiore ai 28 anni alla data dell'immatricolazione.*

## REGOLAMENTO DI ATENEO PER LA DISCIPLINA DEI MASTER UNIVERSITARI

### **Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso**

Enti e/o soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso

Sono in fase di sottoscrizione convenzioni con enti pubblici e privati al fine di collaborare alla realizzazione del Master o per ospitare studenti per lo svolgimento degli stage.

Hanno dato adesione:

- Comune di Mesagne

### **Sede di svolgimento delle attività**

Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, Complesso Ecotekne, 73100, Lecce

### **Sede amministrativa/organizzativa del corso**

*Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, via per Monteroni, 73100 Lecce, Amministrazione, tel.0832 299081*

### **Informazioni di carattere didattico**

*Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, manager didattico, direttore del master, ing. Antonio Capodieci.*

### **Informazioni di carattere amministrativo**

*Indicare la struttura amm. che fornirà informazioni di carattere amministrativo sul corso.*

*Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, Amministrazione, tel. 0832 297733*

### **Referente amministrativo del Master**

Sig. Antonio Pezzuto